Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 — Roma — Venerdì 7 Gennaio — Numero 4

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

		anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:		L. 32;	L. 17;	L. 9
» a domicilio e nel Regno:		» 36;	» 19;	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:		» 80;	» 41;	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **537** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti la legge 7 luglio 1866, n. 3036, ed il relativo regolamento approvato col Reale decreto 21 luglio stesso anno, n. 3070;

Visti la legge 15 agosto 1867, n. 3848, ed il relativo regolamento approvato col Reale decreto 22 agosto stesso anno, n. 3852;

Visto l'articolo 24 della legge 7 luglio 1868, n. 4490, gli articoli 1 e 2 della legge 11 agosto 1870, n. 5784, allegato *N*, e l'articolo 2 della legge 22 luglio 1894, n. 339;

Visti i Reali decreti 6 gennaio 1867, n. 3546, 17 febbraio 1870, n. 5519 e 2 settembre 1880, n. 5644;

Visti gli atti verbali di presa di possesso dei beni, operata per gli effetti della soppressione degli Enti morali ecclesiastici indicati negli elenchi annessi al presente decreto;

Viste le liquidazioni della rendita dei beni devoluti al Demanio e di quella corrispondente alla tassa straordinaria del 30 per cento sul patrimonio degli Enti morali ecclesiastici suddetti;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per le Finanze e per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Sentita la Commissione centrale di sindacato, istituita dall'articolo 8 della suddetta legge 15 agosto 1867;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le rendite liquidate pei beni devoluti al Demanio e quella corrispondente alla tassa straordinaria del 30 per cento sull'intiero patrimonio degli Enti morali ecclesiastici soppressi, indicati negli elenchi *A*, *B*, *C*, *D*, *E*, *F*, *G*, *H*, *I*, *K*, *L*, controfirmati dai Nostri Ministri Segretari di Stato per le Finanze e per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti, ed annessi al presente decreto, sono rispettivamente accertate nelle somme annue esposte nelle colonne 5 e 6 degli elenchi stessi.

Art. 2.

In relazione all'articolo precedente, per effetto della liquidazione del patrimonio degli Enti morali indicati nei suddetti elenchi, è accertata al 1° luglio 1897, giusta le risultanze del prospetto riepilogativo allegato *M* controfirmato dai Nostri Ministri Segretari di Stato per le Finanze e per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti, annesso al presente decreto, in complessive lire tremila duecento sessantatre e centesimi settanta (L. 3263,70) la residua annua tassa del 30 per cento da dedursi dalla rendita 5 per cento dovuta al Fondo per il Culto, ai termini dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866, n. 3060 e dell'articolo 2 della 15 agosto 1867, n. 3848.

È altresì accertato in complessive lire quarantasettemila seicentodieci e centesimi diciassette (L. 47610,17), deduzione fatta delle rate arretrate di tassa, il residuo credito dell'Amministrazione del Fondo per il Culto per rate di rendita liquidate a tutto giugno 1897.

L'anzidetta annua tassa ed arretrati di rendita saranno conteggiati e prelevati dalla rendita stata iscritta, a favore del Fondo per il Culto, coi predetti Reali decreti 6 gennaio 1867, n. 3546 e 2 settembre 1880, n. 5644.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 10 novembre 1897.

UMBERTO.

BRANCA.
E. GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

NB. — Gli Elenchi sono integralmente inseriti nella Raccolta Ufficiale degli Atti del Governo.

Il Numero 538 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 7 luglio 1866, n. 3036, ed il relativo regolamento 21 luglio stesso anno, n. 3070;

Visti la legge 15 agosto 1867, n. 3848, ed il relativo regolamento 22 agosto stesso anno, n. 3852;

Vista la legge 11 agosto 1870, n. 5784, allegato *P*;

Visto l'art. 24 della legge 7 luglio 1868, n. 4490;

Visti gli articoli 3 della legge 11 agosto 1870, n. 5784, ed 1 dell'allegato *N* di detta legge, e l'art. 2 della legge 22 luglio 1894, n. 339;

Visti la legge 19 giugno 1873, n. 1402, ed il relativo regolamento 11 luglio stesso anno, n. 1461;

Visto il R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519;

Visti gli atti verbali di presa di possesso, operata per gli effetti della conversione dei beni immobili degli Enti morali Ecclesiastici indicati nell' Elenco annesso al presente decreto;

Viste le liquidazioni della rendita dovuta per la conversione dei beni immobili appresi dal Demanio agli Enti morali Ecclesiastici suddetti;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per le Finanze e per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Sentita la Commissione Centrale di Sindacato, istituita dall'articolo 8 della suddetta legge 15 agosto 1867;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le rendite dovute per la conversione dei beni immobili degli Enti morali Ecclesiastici indicati nell'Elenco controfirmato dai Nostri Ministri Segretari di Stato per le Finanze e per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti, ed annesso al presente decreto, sono accertate nelle somme esposte nella colonna 8 dell'Elenco stesso.

Art. 2.

In relazione all'articolo precedente, dalla rendita consolidata 5 per cento, inscritta in esecuzione del Reale decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Demanio dello Stato per gli Enti morali Ecclesiastici assoggettati a conversione, sarà trasferita, con decorrenza dal 1° luglio 1897, la complessiva rendita di lire tremilacentododici e centesimi diciannove (L. 3112,19) agli Enti morali Ecclesiastici indicati nell'Elenco annesso al presente decreto, ripartitamente per le somme loro assegnate nella colonna 8 dell'Elenco medesimo.

Sono definitivamente accertate in lire diciassettemilaseicentonovantasei e cent. sessantatre (L. 17696,63) le rate di rendita maturate nel tempo decorso dalle rispettive prese di possesso dei beni immobili a tutto giugno 1897, e già pagate sul fondo costituito dagl'interessi della rendita inscritta in esecuzione del Reale decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, nelle somme, depurate dall'imposta di ricchezza mobile, esposte nella colonna 20 dell'annesso Elenco.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 10 novembre 1897.

UMBERTO.

BRANCA.
E. GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

NB. — L'Elenco è integralmente inserito nella Raccolta Ufficiale degli Atti del Governo.

Il Numero 539 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 25 giugno 1882, n. 871 serie 3ª, con la quale fu approvata la Convenzione per il riscatto delle ferrovie Vicenza-Treviso, Padova-Bassano e Vicenza-Thiene-Schio;

Ritenuto che per l'art. 4 della detta Convenzione lo Stato venne a sostituirsi ai precedenti Concessionari e ad accettare nei riguardi dell'esercizio delle linee i Contratti allora vigenti con la Società Veneta d'Imprese e Costruzioni Pubbliche per tutta la loro durata, e cioè fino al 5 settembre 1896 per la linea Vicenza-Schio, ed al 9 ottobre 1897 per le altre due linee;

Vista la legge 12 luglio 1896 n. 299 con la quale fu fatta facoltà al Governo del Re di trattare e stipulare un nuovo Contratto per l'esercizio delle linee suddette;

Udito il parere del Consiglio di Stato a norma dell'art. 11 della legge 2 giugno 1889;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato pei Lavori Pubblici e per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato e reso esecutorio il Contratto stipulato in Roma il 29 agosto 1896 fra i Ministri dei Lavori Pubblici e del Tesoro, per l'Amministrazione dello Stato, ed il signor Arturo Jehan de Johannis, in rappresentanza della Società Veneta per Imprese e Costruzioni Pubbliche, per la concessione alla Società medesima dell'Esercizio delle ferrovie Vicenza-Treviso, Padova-Bassano e Vicenza-Thiene-Schio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 dicembre 1897.

UMBERTO.

PRINETTI.
L. LUZZATTI

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

Il Numero CCCLXXXV *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto lo Statuto organico del Collegio femminile Sant'Agostino in Piacenza, approvato in esecuzione dell'art. 2 del R. decreto 24 marzo 1889;

Veduto lo Statuto modificato, che fu approvato con il R. decreto 25 maggio 1893;

Ritenuto che per l'erezione in Ente morale del Pio legato Maria Luigia in Piacenza, si rendevano necessarie alcune modificazioni al detto Statuto;

Ritenuto altresì l'opportunità di modificare, secondo le proposte del Comitato direttivo, alcune altre disposizioni dello Statuto stesso;

Ritenuto che il Collegio Sant'Agostino è Ente morale ed ha le condizioni prescritte dall'art. 11 della legge 12 luglio 1896 per poter essere sede di tirocinio elementare;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Collegio femminile Sant'Agostino in Piacenza sarà governato secondo le norme contenute nello Statuto organico annesso al presente decreto, firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro della Pubblica Istruzione.

Art. 2.

Le maestre licenziate dalle Scuole normali governative possono compiere, a tutti gli effetti legali, il loro tirocinio nelle Scuole elementari del Collegio Sant'Agostino in Piacenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 dicembre 1897.

UMBERTO.

CODRONCHI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

NB. — Lo Statuto organico è integralmente inserito nella Raccolta Ufficiale degli Atti del Governo.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

Con decreto del Ministero del Tesoro, d'accordo con quello di Grazia, Giustizia e dei Culti, in data 5 gennaio 1898, il sig. Ambrogio Luigi Viale, notaio residente a Porto Maurizio, venne accreditato presso l'Intendenza di Finanza di quella Città per l'autenticazione delle firme nelle dichiarazioni di consenso prescritta dalla legge e dal Regolamento sul Debito Pubblico.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 30 scorso dicembre in Erbè, provincia di Verona, ed il successivo giorno 31 in Spoltore, provincia di Teramo, ed in Agnano, provincia di Pisa, venne attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Il giorno 1° corrente è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella stazione ferroviaria di Campo di Giove.

Roma, li 5 gennaio 1898.

CONCORSI

IL PRIMO PRESIDENTE
della Corte di Appello di Napoli

Visti gli articoli 4, 5 e 43 del Regolamento approvato col Regio decreto 15 aprile 1897 n. 135;

Visto il telegramma di S. E. il Guardasigilli in data di oggi;

Decreta:

1.° È aperto un concorso a 60 posti di alunno gratuito di cancelleria o segreteria, nel Distretto di questa Corte.

2.° L'esame è scritto ed avrà luogo nei primi due giorni di febbraio 1898 alle ore 9 presso i Tribunali civili e penali del Distretto, secondo le norme contenute nell'art. 5 delle disposizioni succennate.

3.° Gli aspiranti dovranno presentare la domanda per l'ammissione all'esame al Presidente del Tribunale civile e penale nella cui giurisdizione risiedono non più tardi del 15 gennaio 1898 coi documenti prescritti nei numeri 1 a 7 dell'art. 3 delle disposizioni anzidette.

4.° Gli aspiranti sono avvertiti che essi non potranno invocare le leggi esistenti sulle pensioni, ma soltanto le nuove norme che regoleranno la cassa di previdenza, che ha per fondamento i conti individuali.

Dato a Napoli, addì 31 dicembre 1897.

Il Primo Presidente
NUNZIANTE.

Questo avviso di concorso, viene ripetuto coll'indicazione del numero dei posti (60) omesso nella precedente pubblicazione.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Scrivono da Londra al *Journal des Debats*:

Come tutti gli anni, a quest'epoca, l'Inghilterra si prepara a fare un nuovo movimento in avanti e, come sempre a questa stessa epoca dell'anno, furono segnalate recentemente una certa agitazione e delle velleità bellicose da parte dei dervisci.

Il generale Kitchener ha domandato dei rinforzi che il ministro della guerra si è affrettato a spedire. Coi nuovi rinforzi l'esercito di occupazione sarà più che raddoppiato e se ne conclude che le autorità militari anglo-egiziane abbiano l'intenzione di fare un gran colpo. E si aggiunge che colle facilità di comunicazione messe al servizio delle truppe inglesi dopo la costruzione delle ferrovie da Assuan e da Wadi-Halfa a Abu-Hamed e anche al di là, la forza effettiva delle truppe anglo-egiziane è notevolmente aumentata.

Per il momento il piano esatto del generale Kitchener è un segreto e si ignora se esso voglia andare fino a Khartum e dar battaglia ai dervisci nei dintorni di Berber. Come l'anno scorso, è probabilissimo che il suo piano di campagna sia quello di spingersi innanzi il più possibile. D'altra parte, il fatto che esso ha domandato delle truppe inglesi per appoggiare i soldati egiziani, può spiegarsi in due modi: o esso sa di non poter fare assegnamento sulle truppe indigene per far fronte ai dervisci, oppure vuol finirla in un colpo col Mahdi e andare fino a Khartum e vendicare Gordon e gl'insuccessi delle armi inglesi. Si crede nei circoli bene informati che, dato il modo in cui si sono condotte le truppe egiziane l'anno scorso, la seconda alternativa sia la più probabile.

* * *

Si ha dal Cairo in data 3 gennaio:

Sabato scorso, le cannoniere egiziane rimontavano il Nilo per fare una ricognizione al di là di Shendy e di Metemmeh. Nel momento in cui si trovavano oltre queste città, esse vennero accolte con un fuoco ben nutrito da ambo le rive. Ma il tiro delle cannoniere fece ben presto cessare il fuoco dei dervisci. Le cannoniere procederono ancora di 32 chilometri verso il Sud e catturarono 20 barche.

* * *

Scrivono da Londra che per quanto concerne gli affari dell'Estremo Oriente, la politica britannica è avviluppata nel più profondo mistero, ma essere certo che il giorno in cui lord Salisbury agirà, esso agirà energicamente e che, in vista di questa eventualità, fa prendere dai dipartimenti interessati tutte le misure necessarie. Il corrispondente aggiunge non essere impossibile che parte delle truppe che partono ostensibilmente per l'Egitto ricevano un'altra destinazione se le circostanze lo esigeranno.

* * *

Il *Daily Mail* esaminando la situazione complicata nella Cina e nella Corea, scrive:

« Basta dare uno sguardo alla stampa di Londra, della Scozia e dell'Irlanda per accorgersi con quanta preoccupazione il popolo del Regno Unito attenda che l'orizzonte nell'estremo Oriente si rischiari in modo almeno da potervi scorgere il gioco che le Nazioni si preparano a giocare in quei lontani paesi, divenuti una vera cuccagna per le ambizioni colonizzatrici e commerciali dell'Europa.

« La notizia, non ancora confermata, della presa da parte dei francesi dell'isola di Hainan ha aumentato l'agitazione e si chiede ora da ogni parte che lord Salisbury cessi dal suo mutismo e prenda una posizione energica in quei paraggi.

« Noi crediamo che Salisbury non si lascerà trascinare dai nostri commercianti al punto da uscire dal suo contegno riservato, motivato da ben altro che indifferenza o inerzia e non dubitiamo che appena le alte ragioni di Stato glielo permetteranno, egli comunicherà l'indirizzo che intende dare alla sua politica nell'Estremo Oriente ».

* * *

La stampa spagnuola ha accolto favorevolmente il nuovo gabinetto cubano.

L'*Imparcial* avverte il nuovo gabinetto che la sua missione è quella di far la pace, aiutando il Governo spagnuolo o il governatore dell'isola a fare ciò che questi ultimi non hanno potuto fare da soli. Conoscendo a fondo l'insurrezione e le risorse di cui dispone, nessuno meglio di loro è in grado di indurre gl'insorti e sottomettersi.

Tutti i giornali sono d'accordo nell'affermare che esistendo un Governo locale, l'insurrezione non è diretta contro la Spagna, ma contro i cubani istessi e contro l'autonomia. Questa idea comincia a prevalere anche agli Stati Uniti, ove, a giudicare dal linguaggio della stampa l'opinione pubblica viene modificandosi in un senso favorevole alla Spagna.

Il maresciallo Blanco avendo indicato al governo di Madrid la necessità di colmare i vuoti causati nelle file dell'esercito coloniale dalle malattie, il ministro della guerra ha deciso di inviare nell'isola 5 mila uomini verso la fine di gennaio ed altrettanti in febbraio, togliendoli dai 14 mila uomini destinati a Cuba ed appartenenti alla classe del 1897.

* * *

Telegrafano da Madrid, 4 gennaio:

« Il presidente della Camera, Pidal, tenne un discorso nel club dei conservatori, nel quale si scagliò contro la politica del partito liberale, contro il richiamo di Weyler e l'autonomia di Cuba. Il partito conservativo, egli disse, deve tenersi compatto per uscire dalla difficile situazione creata dalla morte di Canovas, ma deve evitare ad ogni modo di mettere bastoni fra le ruote all'opera del governo.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Stamane alle ore 4 si spegneva, affranta da lunga infermità, la vita del Comm. Leone Fortis, da pa-

recchi anni addetto, col grado di Direttore aggiunto, alla Direzione di questa *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

Nacque a Trieste il 5 ottobre 1828. Appartenne pel periodo di 40 anni al giornalismo, nel quale prese subito posto tra i più valenti, colti ed autorevoli pubblicisti; prevalse soprattutto nella critica letteraria.

Colpiti dolorosamente dalla dipartita del collega, associandoci al lutto della sua famiglia, le esprimiamo vive condoglianze. LA DIREZIONE.

All'ora in cui scriviamo nulla è ancora stabilito pel trasporto funebre.

Anno giuridico. — Ieri l'altro, ai Filippini, vi fu la terza solenne inaugurazione dell'anno giuridico, quella del Tribunale civile e penale di Roma. Presiedeva il presidente cav. Ostermann ed oltre a numeroso pubblico erano presenti S. E. l'on. Fani, sotto segretario alla Giustizia, il Prefetto e le principali autorità.

Dopo che il cancelliere capo ebbe dato lettura del decreto per la composizione delle sezioni pel corrente anno, il presidente diede la parola al cav. Giordani, procuratore del Re, pel discorso inaugurale.

L'egregio magistrato, con bella ed elegante forma, passò a rassegna il lavoro civile e penale fatto dal Tribunale nello scorso anno ed i suoi dati statistici elaborati con somma cura furono illustrati da importanti osservazioni giuridiche tanto nel ramo civile, che nel penale.

L'oratore fu vivamente applaudito dal numeroso uditorio e felicitato da S. E. l'on. Fani e dalle autorità.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma è convocato, per questa sera, in seduta pubblica alle ore 20 1/2.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

— Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio avanti la Giunta provinciale contro il ricorso dei sigg. Filomena Persia vedova Meloni ed Oreste Bertazzi per pretesa riforma di deliberazione di Giunta relativa ad appalto a trattativa privata di fornitura di selci.

— Acquisto di una nuova caldaia per lo stabilimento di disinfezione.

— Appalto a trattativa privata per la rinnovazione ed il restauro dei pavimenti nelle sale terrene del palazzo dell'Esposizione di Belle Arti.

— Domanda del Consorzio della via Magliana (secondo tronco) per aumento del contributo comunale.

La Camera di Commercio Italiana in Parigi. — Abbiamo ricevuto il Rapporto sommario dei lavori compiuti dalla nostra Camera di Commercio in Parigi durante il 1897. Questa pubblicazione attesta con evidenza pratica l'opera spiegata da quella nostra istituzione nella Capitale francese pel miglioramento delle relazioni commerciali tra l'Italia e la Francia; per facilitare le nostre esportazioni sia mediante la creazione in Italia delle tariffe ferroviarie di trasporto a prezzi ridotti, sia mediante l'esenzione del dazio d'entrata in Italia delle merci nazionali reimportate. Interessanti sono i lavori fatti per l'accreditamento dell'olio d'oliva italiano e quelli per favorire l'industria della paglia. Meritevoli di speciale attenzione sono gli studi compiuti per estendere in Francia il nostro commercio degli agrumi ed il maggiore impiego dei nostri marmi di Carrara nelle costruzioni in Francia. Lusinghiere poi sono le buone disposizioni di quel nostro Sodalizio per trarre dal concorso italiano all'Esposizione di Parigi nel 1900 i maggiori risultati per le nazionali esportazioni.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 7 gennaio, a lire 104,81.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Scandia*, della C. A. A., partì il giorno 4 da Montevideo per Genova; ieri l'altro i piroscafi *Manilla* ed *Adriatico*, della N. G. I., partirono il primo da Rio-Janeiro, ed il secondo da Porto-Said per Genova, ed ieri il piroscafo *Raffaele Rubattino*, anche della N. G. I., da Suez proseguì per Aden.

Funerali. — A Napoli, ieri l'altro, ebbero luogo nella Cattedrale i solenni funerali dell'Arcivescovo Mons. Sarnelli.

Vi parteciparono le Autorità, i Capitoli, le Associazioni cattoliche, le Corporazioni religiose e le notabilità.

Dopo i funerali, la salma dell'Arcivescovo venne trasportata al cimitero. Grande folla assisteva riverente lungo il percorso del corteo.

— Anche i funerali del generale Camillo Boldoni riuscirono imponenti. Una brigata di fanteria, numerosissimi cittadini ed ufficiali di ogni arma e le Autorità vi presero parte.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PECHINO, 5. — In una Conferenza tenuta ieri tra il Ministro della Germania, barone de Heyking e il Tsung-li-Yamen, l'incidente di Kiao-Tschau è stato risoluto mediante concessioni fatte da parte della China.

PORTO SAID, 5. — È qui giunta la divisione navale tedesca, al comando del Principe Enrico.

Il Ministro di Germania si recò a bordo della *Deutschland* per ossequiarvi il Principe Enrico.

Numerosa folla staziona sulle banchine del porto.

BERLINO, 5. — Il Tribunale di disciplina ha emanato sentenza, colla quale dichiara il commissario di polizia von Tausch colpevole di aver mancato ai doveri della sua carica e di essersi mostrato indegno della stima e della fiducia richieste dalla sua posizione.

La sentenza lo condanna ad essere trasferito ad un altro impiego dello stesso grado e pone a suo carico le spese del processo.

MADRID, 5. — Il Procuratore generale della Corte Suprema di guerra, non avendo trovato motivi sufficienti per procedere contro il generale Weyler, lo ha dichiarato non responsabile ed ha emesso quindi sentenza a lui favorevole.

L'affare resta così chiuso.

BERLINO, 5. — È stato concluso un accordo tra il Governo tedesco e quello della China relativamente alla cessione di Kiao-Tchau in favore della Germania.

La concessione avrà la forma di contratto di fitto per una lunga durata.

Il territorio conceduto comprende una superficie di alcune miglia quadrate.

Il Governo chinese cede, per tutta la durata del fitto, i suoi diritti di sovranità su quel territorio al Governo tedesco.

Nel caso in cui il territorio di Kiao-Tschau non rispondesse ai bisogni della Germania, la China le cederà un altro punto della costa.

LONDRA, 5. — Il cardinale Vaughan in una sua lettera suggerisce un arbitrato per porre termine allo sciopero degli operai meccanici.

ATENE, 5. — La Camera dei Rappresentanti è convocata per sabato 8 corr.

I progetti di bilancio saranno presentati per cinque anni, cioè fino al 1902 e presenteranno le seguenti cifre: quello del 1898, 61 milioni di spese, e 75 di entrate; quello del 1902, 86 milioni di spese e 102 di entrate.

Il Ministro della Guerra, generale Smolenski, ha proibito, sotto pene rigorose, la partecipazione degli ufficiali a Società segrete come l'*Ethniki Ethairia*.

LONDRA, 5. — Una compagnia di *Highlanders* dall'isola di Cipro è partita per l'Egitto.

SUAKIM, 6. — Il servizio postale regolare è stato stabilito fra Suakim, Berber e Cassala. Il telegrafo unirà prossimamente queste tre località.

LONDRA, 6. — Il *Daily Mail* ha da Shanghai: La flotta inglese è giunta a Chemulpo e sorveglia le navi russe a Port-Arthur.

Il *Daily News* dice che le Potenze hanno approvato il progetto di autonomia per l'isola di Creta, proposto dalla Conferenza degli Ambasciatori.

BERLINO, 6. — L'Imperatore ha conferito iersera, al Nuovo Palazzo, le insegne dell'Aquila Rossa di prima classe al Segretario di Stato per gli affari esteri, de Bülow.

BELGRADO, 6. — Il giornale ufficiale pubblica un *Ukase* che riorganizza l'ufficio di comandante in capo dell'esercito attivo.

L'ex-Re Milano è nominato comandante in capo dell'esercito.

La Scupstina è convocata per l'11 febbraio, contemporaneamente però la riunione della Scupstina è rinviata al 6 luglio.

L'AVANA, 6. — Gli insorti attaccarono il villaggio di Niquero, presso Manzanillo, ma furono respinti.

Si dice che l'artiglieria degl'insorti sia comandata da ufficiali americani.

BERLINO, 6. — È giunto il nuovo Ministro plenipotenziario chinese Lihaihuan.

PARIGI, 6. — Secondo il *Temps*, Nisard, direttore degli affari politici al Ministero degli Esteri, succederebbe al signor Poubelle, come Ambasciatore della Repubblica presso la Santa Sede.

BOMBAY, 6. — Negli ultimi due giorni sono stati denunziati 142 casi di peste bubbonica e 105 decessi.

L'epidemia infierisce di nuovo come quando scoppiò.

Se essa non accennerà a decrescere, la sospensione degli affari sarà generale.

ATENE, 7. — Nella seduta che la Camera dei Rappresentanti terrà domani, il Ministro delle finanze presenterà i progetti di legge per il controllo finanziario e per un accordo coi creditori dello Stato.

VIENNA, 7. — È morto l'ispettore generale dell'esercito, barone di Schoenfeld.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 5 gennaio 1898

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 767.88
Umidità relativa a mezzodì 73
Vento a mezzodì . . . . NE debole.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 11.°0. / Minimo 0.°8.
Pioggia in 24 ore: — —

5 gennaio 1898:

In Europa pressione a 773 Mosca, Kiew; 773 Zurigo, Roma, Catania, 748 Bodo.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque diminuito fino a 6 mm.; temperatura irregolarmente variata; nebbie versante Adriatico superiore; pioggie leggiere al Sud.

Stamane: cielo nebbioso o nuvoloso al N. e penisola Salentina, generalmente sereno altrove.

Barometro quasi livellato intorno a 773 mm.

Probabilità: venti deboli specialmente meridionali, cielo vario o nebbioso, qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 5 gennaio 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura nelle 24 ore preceden Massima	Temperatura Minima
Porto Maurizio	1/2 coperto	calmo	14 5	3 9
Genova	coperto	calmo	13 0	8 8
Massa Carrara	1/2 coperto	legg. mosso	13 1	6 0
Cuneo	sereno	—	8 6	0 7
Torino	sereno	—	4 5	— 1 2
Alessandria	sereno	—	5 0	— 2 0
Novara	sereno	—	8 4	0 2
Domodossola	sereno	—	7 4	— 1 6
Pavia	nebbioso	—	2 6	— 2 6
Milano	1/4 coperto	—	7 2	— 0 5
Sondrio	sereno	—	7 0	— 0 3
Bergamo	1/2 coperto	—	7 0	0 5
Brescia	—	—	—	—
Cremona	nebbioso	—	7 1	— 2 2
Mantova	nebbioso	—	6 4	0 0
Verona	nebbioso	—	10 0	0 0
Belluno	3/4 coperto	—	5 3	— 1 6
Udine	coperto	—	8 0	3 0
Treviso	nebbioso	—	5 6	4 0
Venezia	nebbioso	calmo	8 1	2 6
Padova	coperto	—	4 7	2 5
Rovigo	nebbioso	—	5 2	2 0
Piacenza	nebbioso	—	7 5	— 2 8
Parma	nebbioso	—	8 0	— 1 1
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	6 8	— 3 6
Modena	coperto	—	7 3	— 3 8
Ferrara	nebbioso	—	5 7	1 4
Bologna	1/4 coperto	—	7 2	— 3 3
Ravenna	nebbioso	—	1 9	0 1
Forlì	coperto	—	8 0	3 8
Pesaro	nebbioso	calmo	7 0	1 0
Ancona	nebbioso	calmo	7 5	2 3
Urbino	sereno	—	6 8	2 0
Macerata	1/4 coperto	—	8 5	3 7
Ascoli Piceno	sereno	—	8 5	1 0
Perugia	sereno	—	8 4	1 6
Camerino	sereno	—	7 5	1 7
Lucca	1/4 coperto	—	—	4 0
Pisa	3/4 coperto	—	13 4	— 2 3
Livorno	sereno	calmo	12 5	4 0
Firenze	nebbioso	—	6 0	1 2
Arezzo	nebbioso	—	10 4	— 0 6
Siena	1/4 coperto	—	8 5	1 3
Grosseto	1/4 coperto	—	11 8	0 2
Roma	1/4 coperto	—	11 1	0 8
Teramo	1/4 coperto	—	10 6	2 5
Chieti	sereno	—	9 0	0 0
Aquila	1/4 coperto	—	6 7	— 2 2
Agnone	sereno	—	10 3	3 4
Foggia	1/4 coperto	—	10 9	3 1
Bari	coperto	calmo	11 7	5 0
Lecce	coperto	—	13 0	4 2
Caserta	sereno	—	13 1	4 5
Napoli	sereno	calmo	12 3	7 4
Benevento	nebbioso	—	11 9	— 1 4
Avellino	sereno	—	11 0	1 2
Salerno	1/4 coperto	—	6 8	2 5
Potenza	sereno	—	6 5	— 2 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	8 0	0 0
Reggio Calabria	coperto	mosso	15 0	11 2
Trapani	sereno	calmo	15 7	7 4
Palermo	sereno	calmo	17 0	3 5
Porto Empedocle	sereno	legg. mosso	16 0	10 0
Caltanissetta	sereno	—	10 4	6 2
Messina	1/4 coperto	calmo	14 7	11 7
Catania	sereno	calmo	13 8	6 8
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	15 4	6 9
Cagliari	3/4 coperto	calmo	16 5	5 0
Sassari	1/4 coperto	—	14 0	6 0

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 5 gennaio 1898.

GODIMENTO	VALORI nom.	VALORI vers.	Prezzi di Comp. fine dicembre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI – CONTANTI	Cor. Med.	LIQUIDAZIONE – Fine corrente	LIQUIDAZIONE – Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
1 gennaio 98			100 15	RENDITA 5 % 1ª grida		— —	98 85 77 1/2		— —	ex L. 2.—
			— —	detta 5 % 2ª »	98,60	98 60			— —	» » 2,—
			— —	detta in cartelle di L. 50 a 200	98,62 1/2 65	— —			— —	» » 2.—
»			— —	» » 25	98,70 65	— —			— —	» » 2,—
			— —	» » 10	98,70 65	— —			— —	» » 2,—
			— —	» » 5	98,70	— —			— —	» » 2.—
»			107 90	detta 4 1/2 %	107 106,95	106 95		p. fine	107 25	» » 1,12 1/2
»			— —	» » in cartelle di L. 45 a 180	107,10	— —			— —	» » 1,12 1/2
»			— —	» » » » 3 a 45	107,50	— —			— —	» » 1,12 1/2
»			100 —	detta 4 %		— —			98 35	» » 2,—
			— —	» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —	—
			— —	detta 3 % 1ª grida		— —			— —	—
1 ottobre 97			62 25	detta 3 % 2ª »		— —			63 —	—
			— —	detta 3 % piccolo taglio		— —			— —	—
»			— —	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			102 25	—
»			— —	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 75	—
»			— —	Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 50	—
				Valori garantiti dallo Stato.		Cor. Med.				
1 luglio 97	500	500	— —	Obbligazioni Municipio di Roma 5 %		— —			— —	—
1 ottobre 97	500	500	502 —	dette 4 % 1ª Emissione		— —			502 —	—
»	500	500	490 —	dette 4 % 2ª a 8ª emissione		— —			499 —	—
1 gennaio 98	500	500	310 —	Obbligazioni Ferroviarie 3 % emissione 1887-88-89		— —			305 —	ex L 5,83
»	1000	1000	— —	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			906 —	» » 20,—
»	500	500	488 —	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			478 —	» » 10,—
1 luglio 97	500	500	— —	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —	—
1 ottobre 97	500	500	— —	» » FF. Sarde nuova emissione 3		— —			— —	—
»	500	500	— —	» Cr. Fond. B. Napoli (legge 17 genn. 1897)		— —			437 50	—
				Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario.						
1 giugno 95	500	500	— —	Obbligazioni Comune di Trapani 5 %		— —			497 —	—
1 aprile 96	500	500	339 —	» Cred. Fond. Banco S. Spirito (vecchie)		— —			339 —	—
1 ottobre 97	500		422 —	» » » » » (nuove)		— —			423 —	—
»	500	500	496 —	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			496 —	—
»	500	500	506 —	» » » » » 4 1/2 %		— —			506 —	—
»	500	500	— —	» » » Banco di Sicilia 4 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » » » 5 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » Opera di S. Paolo 5 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —	—
»	500	500	511 —	» » » dell'Istit. Italiano 4 1/2 %		— —			511 —	—
»	500	500	488 —	» » » » » 4 %		— —			490 —	—
				Azioni Strade Ferrate.						
1 gennaio 98	500	500	726 —	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			720 —	ex L. 12.50
»	500	500	525 —	» » Mediterranee		— —			516 —	» » 12.50
1 ottobre 97	500	500	280 —	» » Secondarie della Sardegna		— —			280 —	—
1 luglio 97	500	500	— —	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª emis.		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » della Sicilia		— —			— —	—
				Azioni Banche e Società diverse.						
1 gennaio 97	800	600	835 —	Az.i Banca d'Italia		— —			838 —	—
1 gennaio 95	250	250	120 —	» Banco di Roma		— —			121 —	—
1 marzo 97	500	500	460 —	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			462 —	—
1 aprile 97	500	500	423 —	» Soc. Alti forni Fonderie ed Acciaierie in Terni		— —			424 —	—
15 ottobre 97	500	500	853 —	» » Anglo-Romana per illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi		— —	850		— —	—
1 luglio 97	500	500	1260 —	» » Acqua Marcia		— —			1248 —	ex L. 12,50
1 gennaio 98	250	250	211 —	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	215		— —	—
1 aprile 97	125	125	156 —	» » dei Molini e Pastificio Pantanella		— —	165 1/2 66 63 1/2 67 67 1/2 66 1/2)		— —	—
1 giugno 97	100	100	— —	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —	—
»	300	300	135 —	» » Generale per l'Illuminazione		— —			135 —	—
15 aprile 97	125	125	214 —	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	211 11 1/2 12 10 1/2 10 11		— —	—
1 ottobre 90	250	250	— —	» » delle Miniere e Fonderie Antimonio		— —			— —	—
»	200	200	— —	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —	—
1 gennaio 98	300	300	360 —	» » Navigazione Generale Italiana		— —			351 —	ex L 12,50
1 ottobre 97	100	100	129 —	» » Metallurgica Italiana (vecchie)		— —	133		— —	—
»	100	100	121 —	» » » » (nuove)		— —			124 —	—
1 gennaio 97	250	250	45 —	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			45 —	—
			— —	» » Anonima Piemontese di Elettricità		— —			— —	—
1 gennaio 93	250	250	31 —	» » Risanamento di Napoli		— —			31 —	—

GODIMENTO	VALORI nom.	VALORI vers.	Prezzi di Comp. fine dicembre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI CONTANTI	Cor. Med.	LIQUIDAZIONE Fine corrente	LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
				Azioni Banche e Società diverse.						
1 gennaio 95	25	25	— —	Az.i Soc. di Credito e d'Industria Edilizia	...	— —	...	...	— —	—
	500	250	— —	» » Industriale della Valnerina	...	— —	...	...	— —	—
1 aprile 97	500	500	551 —	» » Credito Italiano	...	— —	...	...	550 —	—
1 gennaio 98	250	250	274 —	» Acquedotto De Ferrari-Galliera	...	— —	...	...	272 —	ex L. 6,25
				Azioni Società Assicurazioni.						
1 giugno 97	100	100	117 —	Az.i Fondiaria - Incendio	...	— —	...	...	118 —	—
»	250	125	236 —	» » - Vita	...	— —	...	...	241 —	—
				Obbligazioni diverse.						
1 aprile 96	500	500	160 —	Az.i Soc. Immobiliare	...	— —	...	...	160 —	—
»	250	250	70 —	» » » 4 %	...	— —	...	...	70 —	—
1 ottobre 97	500	500	— —	» » Acqua Marcia	...	— —	...	...	521 —	—
»	500	500	— —	» » SS. FF. Meridionali	...	— —	...	...	326 —	—
»	300	500	— —	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	...	— —	...	...	— —	ex L. 6,99
»	250	250	— —	» » FF. Sarde (Preferenza)	...	— —	...	...	— —	—
»	250	250	120 —	» » FF. Napoli-Ottajano (5 % oro)	...	— —	...	...	120 —	—
	500	500	— —	» » Industriale della Valnerina	...	— —	...	...	— —	—
1 gennaio 98	500	500	— —	Buoni Meridionali 6 %	...	— —	...	...	— —	ex L. 15,—
				Titoli a Quotazione Speciale.						
	25	25	— —	Obbligazioni prestito Croce Rossa italiana	...	— —	...	...	23 —	—
				Azioni di Banche e Società in Liquidazione.						
1 luglio 93	300	300	65 —	Az.i Banca Generale	...	— —	...	...	65 —	—
1 gennaio 89	83,33	83,33	— —	» » Tiberina	...	— —	...	...	— —	—
1 ottobre 90	500	500	—	» » Industriale e Commerciale	...	— —	...	...	— —	—
1 luglio 93	400	400	— —	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	...	— —	...	...	— —	—
1 luglio 92	500	500	8 50	» » Immobiliare	...	— —	...	...	9 50	—
1 gennaio 89	150	150	— —	» » Fondiaria Italiana	...	— —	...	...	— —	—
1 gennaio 88	500	500	— —	» » di Credito Meridionale	...	— —	...	...	— —	—

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	NOMINALI	Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	— —	104 30	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	— —	104 85	104 80	104 80	104 82	— —	104 82 1/2
3	Londra	90 giorni	— —	— —	26 26	26 24	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	26 45	— —	— —	26 44	26 45	— —	26 45
5	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
5	Germania	Chèque	— —	— —	129 67 1/2	— —	129 67 1/2	129 67	— —	129 70

Risposta dei premi . . . . 28 Gennaio
Prezzi di Compensazione . . . . . . 28 »
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre L. 10,000

La Commissione Sindacale:
ADOLFO CAVACEPPI
UGO NATALI
TELESFORO MASCIARELLI

Visto, Il Deputato di Borsa:
LEONE LEVI

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno

1 gennaio 1898

Consolidato 5 % 98 735
Consolidato 3 % nominale 62 916

Direttore: **Avv. Giovanni Piacentini.** TIPOGRAFIA DELLE MANTELLATE *Gerente responsabile:* **Turino Raffaele.**